

Nella precedente convocazione dell'assemblea del 20 febbraio, rinviata per concomitanza di altro incontro di Acqua Novara VCO, all'ordine del giorno era previsto la proroga del consiglio di amministrazione. Questa decisione era stata presa in accordo con alcuni sindaci considerato che erano prossime le elezioni in 16 comuni su 22 facenti parte del consorzio.

Erano tre le considerazioni fatte:

- la prima che si dava l'opportunità ai nuovi sindaci di eleggere il nuovo cda;
- la seconda di dare la possibilità ad alcuni amministratori non più eletti o che non si sarebbero più ricandidati, di poter far parte del nuovo cda, se ritenevano di candidarsi;
- la terza, non secondaria, che trattasi di cariche per le quali non è previsto alcun compenso economico e che di conseguenza nessun danno erariale può essere ipotizzato.

Da parte di alcune amministrazioni, è poi stata sollevata la illegittimità della proroga, in base alla legge n° 444 del 1994 che prevede una proroga massima di 45 giorni.

Confrontandomi con il segretario, e rileggendo cosa prevede lo statuto, non si intravedevano ostacoli insormontabili, se l'assemblea all'unanimità avesse deciso di riconfermare l'attuale cda fino al mese di giugno considerato anche che l'art. 16 riporta *"...i componenti del cda restano in carica per un quadriennio e comunque fino all'insediamento dei loro successori..."*.

Nel rivedere lo statuto, ci siamo però anche accorti che l'art 15 dice *"...il presidente ed il vice sono eletti per un quadriennio..."*, tale nomina risale a luglio del 2009 ecco perchè occorre nominare anche un nuovo presidente di assemblea.

Di conseguenza oggi noi, come previsto nell'ordine del giorno dovremo prendere una decisione in merito sia al cda che al presidente di assemblea.

Prima però di affrontare l'argomento, ritenendo in ogni caso concluso il mio mandato, colgo l'occasione per ringraziare i colleghi sindaci per la fiducia a suo tempo accordata, sperando di non aver deluso le vostre aspettative.

E' stata un'esperienza significativa che ha arricchito il mio bagaglio politico-amministrativo, facendomi scoprire aspetti a volte poco considerati da noi sindaci ma decisamente importanti che cambiano l'ordine delle priorità nella gestione amministrativa di un comune.

Ringrazio il presidente Bruno Valloggia con il quale ho anche avuto dei momenti di confronto a volte duri, ma sempre nel rispetto della persona e dei reciproci ruoli, ringrazio il cda per il lavoro svolto, ma in modo particolare la dott.ssa Claudia Frascoia per l'impegno, la passione e la professionalità nel ruolo di direttore del nostro consorzio.

La sua competenza e professionalità si è rilevata fondamentale anche nella stesura del protocollo di intesa e l'avvio dell'ufficio di piano dei quattro enti gestori dell'area nord, iniziando un percorso di confronto per concordare piattaforme ed obiettivi comuni ai quali tendere.

Per concludere mi permetto di suggerire, nel rispetto delle prerogative del nuovo cda che entrerà in carica, di tenere in giusta considerazione la professionalità della Dott.ssa Frascoia, non solo all'interno del nostro Consorzio ma, qualora le opportunità lo permettessero, per ruoli amministrativi rilevanti in future ed auspiccate aggregazioni

Chiudo sperando di essere stato all'altezza delle vostre aspettative e ringraziando ancora per la fiducia a suo tempo accordata.

Le proposte:

- riconferma dell'attuale cda per un periodo determinato cioè fino a giugno;
- pubblicazione avviso per la candidatura dei componenti il nuovo cda;
- riconferma del presidente di assemblea fino a giugno;
- nomina del nuovo presidente.

